

## RASSEGNE E MONUMENTI

---

### RASSEGNA DEGLI SCAVI E DELLE SCOPERTE

avvenute nel territorio della Soprintendenza alle antichità  
dell'Etruria dal 1° Luglio 1953 al 30 Giugno 1954

Prov. di FIRENZE — *Fiesole*: Sono continuati i lavori di scavo stratigrafico nella zona contigua al tempio e nella « cella » di sinistra di questo. L'esplorazione ha messo in luce resti di un edificio più antico, direttamente impostato sulla roccia. Non si è trovata — per ora — alcuna traccia di pavimento, ma il livello antico è indicato da uno strato d'incendio — internamente all'edificio — ed — esternamente a questo — dal piano su cui appoggiavano varie antefisse frammentarie. Queste sono del tipo già noto anche a Fiesole, esibente una testa coperta da berretto frigio ed emergente da un cespo di acanto. Insieme si' sono trovati frammenti di ceramiche etrusco campane e fittili vari. (G. Maetzke in « *Not. Sc.* » in preparazione).

Prov. di SIENA — *Sarteano*: È continuata l'esplorazione delle necropoli di Solaia (v. St. Etr. XXI pag. 299) incontrando, fra molte saccheggiate in passato, varie tombe dal VII al III-II secolo a. C., più o meno intatte. Particolarmente importante è la scoperta di una tomba contenente due canopi col relativo corredo. Altre hanno dato materiale interessante e possibilità di varie osservazioni.

In località « le Morelle » è stata esplorata una tomba a camera scavata nel travertino, con quattro celle funerarie disposte all'estremità di un dromos lungo circa 27 metri. Benchè saccheggiate in antico, ha dato fra l'altro, due belle tazze a f. r. di fabbrica chiusina.

In località « villa Contucci » è stata scoperta e parzialmente esplorata una grotta con resti della tarda età del bronzo, di cui si parla in altra parte del notiziario. (G. Maetzke in « *Not. Sc.* » in preparazione).

Prov. di AREZZO — *Arezzo*: In Piazza S. Giusto, durante lavori di fondazione di nuovi edifici sul lato settentrionale della Piazza, sono venuti in luce resti di un grande pavimento in mosaico nero con fasce bianche — di epoca imperiale — al di sotto del quale era un condotto in elementi di terracotta. Poco più basso si è incontrato uno strato di ceramiche grezze ed etrusco campane, con qualche frammento di ceramica figurata. (G. Maetzke in « *Not. Sc.* » in corso di pubbl.).

*Arezzo*. In via Colcitrone sono state esplorate le cosiddette mura etrusche (Carta Arch. al 100.000, f° 114 Carta speciale n. 35) che, alla luce di un accurato esame si sono rivelate una molto più recente costruzione per la quale vennero usati grossi blocchi e rocchi di colonna in pietra: probabilmente si tratta di un muro di terrazzamento di epoca alto medievale, che sfruttò materiale di qualche vicino edificio antico in rovina. (G. Maetzke «*Not. Sc.*» in preparazione).

Prov. di LIVORNO — *Populonia*: Nei pressi del torrente Conchino è stata esplorata una tomba a camera, con cinque letti funebri, che è apparsa saccheggiata in antico. Vi si sono raccolti frammenti di ceramiche corinzie, buccheri, e di ceramica attica a f. r. (A. De Agostino, «*Not. Sc.*» in preparazione).

Prov. di PERUGIA — *Corciano*. Monte Torrazza. È stata scoperta una piccola necropoli romana di età imperiale, con tombe «alla cappuccina» e poveri corredi funebri, che però danno interessanti esempi di ceramica grezza. (M. Bizzarri, «*Not. Sc.*» in preparazione).

Prov. di GROSSETO — *Magliano*: Sono state scoperte presso le Sassaie poche tracce di un sepolcreto romano, pare con tombe alla cappuccina. È stata quivi anche raccolta una tavola marmorea recante su entrambe le faccie una iscrizione funeraria, una della fine del III secolo, l'altra dell'inizio del IV. A Poggio Bacchino sono state scoperte alcune tombe a camera appartenenti alla necropoli già nota (cfr. A. Minto in «*St. Etr.*» IX pag. 35) con materiali analoghi a quelli delle tombe precedentemente esplorate. (G. Maetzke «*Not. Sc.*» in preparazione).

*Roccalbegna*: In località Usi è stata incontrata e purtroppo inconsapevolmente distrutta dai trattori dell'Ente Maremma una necropoli romana con tombe di tegoloni disposti alla cappuccina e poveri corredi funebri.

*Orbetello*: A cura della proprietaria Marchesa Gerini in accordo con la Soprintendenza alle Antichità d'Etruria sono stati fatti alcuni scavi e lavori di sistemazione alla villa romana di S. Liberata. Sono stati messi in luce i resti di un piccolo edificio termale di uso privato e rilevati molti elementi di costruzioni interessanti per i particolari costruttivi. (G. Maetzke in «*Not. Sc.*» in preparazione).

G. MAETZKE